



SEGRETERIA NAZIONALE
V.le G. CESARE n. 21
00192 - R O M A

Tel. - 070.51096550 - fax 070.8488138
maullu@medicina.unica.it

www.cisaluniversita.org

AUDIZIONE VII^ COMMISSIONE SENATO

Il CSA della CISAL Università, con una propria delegazione ha partecipato all'audizione presso la Settima Commissione del Senato sul Decreto Legge n.180 del 10/11/08 inerente "Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca".

La Commissione ha ritenuto di convocare in un'unica sessione le diverse audizioni che prevedevano la presenza dei Sindacati maggiormente rappresentativi del Comparto Università e di altre OO.SS. e associazioni non rappresentative.

Il CSA della CISAL Università, quale prassi già definita dagli organi statutari e recentemente adottata anche nell'incontro avuto con il Ministro Gelmini lo scorso 11 novembre, ha presentato dei propri documenti su aspetti specifici che, in sintesi riguardano;

1. Il decreto dovrebbe essere integrato con una disposizione che abroghi la legge n. 230-2005 nella parte in cui non consente l'affidamento di incarichi di docenza al personale tecnico-amministrativo.
2. Per la sanità universitaria, si è prodotto il testo integrale del documento predisposto dalla Segreteria nazionale ed approvato dal Congresso;
3. Riconsiderare il meccanismo dei tagli al fondo di funzionamento ordinario e del blocco del turn-over:
 - a) tener conto delle situazioni ante 1997 di taluni Atenei;
 - b) prevedere la possibilità di misure "premier" per gli Atenei che non hanno superato il tetto del 90% del FFO.
 - c) verificare la percentuale tra spesa per il personale docente (2/3) e tecnico-amministrativo (1/3);
 - d) correggere la quota di cui al 3° comma dell'art. 1 del DL, poiché se il 60% del ricambio di personale è riservato ai ricercatori, per tutte le altre categorie, di fatto il blocco del turn-over è assai alto (ricambio consentito soltanto al 50% del 40%, ovvero il 20%).

e) parametrare la spesa per il personale in euro e non più in punti organico in quanto le categorie di personale tecnico-amministrativo non costano tutte allo stesso modo.

f) rivedere il computo del FFO per gli Atenei che hanno al loro interno la Facoltà di Medicina e Chirurgia, il cui personale, come noto, è impegnato anche in attività assistenziale.

Inoltre si è proposto di lasciare liberi, con effetto immediato, i bandi di mobilità (intra-ateneo e inter-ateneo) per il personale docente. Ciò consentirebbe, a costo zero per tutti gli Atenei, una più equa distribuzione di risorse umane che, sul piano nazionale, paiono adeguate ai compiti, ma mal distribuite.

Infatti, a livello nazionale, il rapporto numero di docenti / studenti è attestato sulla media dei Paesi OCSE.

Si è proposto di introdurre una disposizione che obblighi gli Atenei che intendono bandire nuovi posti per unità di personale docente ad esperire prima un bando di mobilità sia interno all'Ateneo, sia nazionale.

Infine, si è ribadito che; conto della situazione generale del Paese ed in particolare, di talune Regioni, si esprime contrarietà alla possibilità da parte del Senato Accademico, di deliberare la creazione di Fondazioni universitarie in luogo delle Università pubbliche.

Roma, 18 novembre 2008

LA SEGRETERIA NAZIONALE